



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione:</i> INCLUSIONE SOCIALE <i>Area:</i> RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA	
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Santa Margherita di Roma.		
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE	
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 11/02/2019 prot. 71
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Santa Margherita di Roma.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTO lo Statuto della Regione;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni delle funzioni statali in materia di beneficenza pubblica);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34;

il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità);

la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 (Legge di stabilità regionale 2019);

la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 2021);

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008, n.14);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.P.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.P.A.B.)";

la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito al Dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Santa Margherita di Roma;

VISTI

- la deliberazione della Giunta regionale 26 settembre 2017, n. 590 con la quale è stato disposto il commissariamento dell'IPAB Istituto Santa Margherita di Roma, per un periodo massimo di 6 mesi, al fine di garantire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'ente;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio 25 ottobre 2017, n. T00193, con il quale è stato nominato, quale commissario straordinario dell'Ipab l'Avv. Giulio Mario Donato, dirigente regionale;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 24 aprile 2018 n. 205 con la quale è stata disposta la proroga del commissariamento dell'IPAB Istituto di Santa Margherita di Roma, al fine di:
 1. garantire il necessario supporto al Commissario ad acta di nomina prefettizia nell'espletamento del proprio incarico;
 2. garantire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'ente;

- il decreto del Presidente della Regione Lazio 26 giugno 2018, n. T00153, con il quale l'Avv. Giulio Mario Donato, dirigente regionale, è stato nominato commissario straordinario dell'Ipab;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 23 luglio 2018 n. 394, con la quale è stato disposto il commissariamento dell'IPAB Istituto di Santa Margherita di Roma, sino alla definizione del giudizio pendente dinanzi al Tar Lazio e, comunque, non oltre il 31 gennaio 2019;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio 11 settembre 2018, n. T00211, con il quale l'Avv. Giulio Mario Donato, dirigente regionale, è stato nominato commissario straordinario dell'Ipab, fino alla predetta data del 31 gennaio 2019;

ATTESO che

- con ricorso al Tar Lazio, ai sensi dell'articolo 31 c.p.a. la Congregazione Suore Francescane dei Sacri Cuori ha impugnato il silenzio della Prefettura inerente alla richiesta di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'IPAB Istituto Santa Margherita;
- detto ricorso è stato notificato, altresì, alla Regione Lazio e all'Ipab di che trattasi e, al termine del giudizio, recante Rg. n. 11619/2016, il Tar Lazio ha pronunciato la sentenza n. 4305 del 2017 di accoglimento del ricorso medesimo, ordinando al Prefetto della Provincia di Roma di concludere il procedimento di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'IPAB con un provvedimento espresso;
- la Prefettura di Roma ha impugnato la predetta sentenza dinanzi al Consiglio di Stato, il quale, al termine del giudizio, con provvedimento n. 745/2018 ha respinto l'appello ordinando l'esecuzione della sentenza di primo grado;
- per gli adempimenti di cui alla citata sentenza del Tar Lazio n. 4305/2017, il Prefetto di Roma, anche in considerazione del giudizio di ottemperanza pendente dinanzi al medesimo tribunale amministrativo, con decreto del 22 marzo 2018, n. 0113356, notificato all'amministrazione regionale in data 28 marzo 2018, ha nominato S.E. il Prefetto Riccardo Carpino quale Commissario *ad acta* per la valutazione dell'istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'IPAB Istituto Santa Margherita, presentata dalla Congregazione Suore Francescane dei Sacri Cuori;
- con ordinanza del 27 marzo 2018, n. 3472, il Tar Lazio, Sezione I Ter, ha fissato udienza per la discussione in camera di Consiglio del giudizio di ottemperanza per la data del 9 ottobre 2018;
- con nota del 23 luglio 2018, prot. 283697 del 24 luglio 2018, acquisita agli atti d'ufficio in data 25 luglio 2018, con prot. 457040, la Prefettura di Roma, Ufficio Territoriale del Governo, nella persona del Commissario ad Acta, S. E. il Prefetto Riccardo Carpino nominato ai sensi dell'articolo 16 del d. lgs. 207/2001 per il procedimento di privatizzazione dell'Ipab Istituto Santa Margherita, ha trasmesso il proprio decreto, datato 23 luglio 2018, con il quale ha:
 1. approvato la propria relazione riguardante l'istanza di trasformazione in fondazione di diritto privato dell'Ipab medesima;
 2. dichiarato la sussistenza dei presupposti per la trasformazione di detta Ipab in fondazione di diritto privato;

3. invitato la Congregazione Suore Francescane dei Sacri Cuori e il commissario straordinario dell'Ipab a produrre ulteriore documentazione per il perfezionamento della procedura;
 4. sospeso la trasformazione fino alla data di effettivo riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi del DPR 361/2000;
- con nota del 28 settembre 2018, prot. 361808, acquisita agli atti d'ufficio in data 1° ottobre 2018, con prot. 596761, la Prefettura di Roma, Ufficio Territoriale del Governo, nella persona del Commissario ad Acta, S. E. il Prefetto Riccardo Carpino nominato ai sensi dell'articolo 16 del d. lgs. 207/2001 per il procedimento di privatizzazione dell'Ipab Istituto Santa Margherita, ha trasmesso un ulteriore decreto di pari data, con il quale, ritenendo necessario completare l'esame degli atti della procedura, ha:
1. approvato l'atto costitutivo (allegato a) e lo Statuto (allegato b) della Fondazione "Padre Simpliciano della Natività" contenente le modifiche indicate nel decreto del Commissario del 23 luglio 2018;
 2. sospeso la trasformazione fino alla data di effettivo riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi del DPR 361/2000;
 3. preso atto della comunicazione del commissario straordinario dell'Ipab, relativamente all'eventuale impugnazione del decreto prefettizio del 23 luglio 2018, subordinando il procedimento anche agli esiti del relativo giudizio;

CONSIDERATO che

- i suddetti decreti sono stati tutti impugnati dinanzi al Tar Lazio oltre che dall'amministrazione regionale e dall'Ipab medesima, anche dai dipendenti dell'Ente, da Roma Capitale e dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, in considerazione del grave e irreparabile pregiudizio derivante alla collettività dall'eventuale trasformazione dell'Istituto Santa Margherita in soggetto di diritto privato;
- la Sezione Prima Ter del TAR Lazio con il provvedimento collegiale n. 7037/2018 del 20 novembre 2018, pubblicato in data 21 novembre 2018, non ha sospeso in via cautelare i decreti commissariali emessi dal Commissario ad acta del 23 luglio 2018 e del 28 settembre 2018, fissando, ai sensi dell'articolo 55, comma 10 c.p.a., udienza per la trattazione nel merito al 9 aprile 2019, ritenendo che le esigenze dei ricorrenti fossero apprezzabili favorevolmente e tutelabili adeguatamente con la sollecita definizione del giudizio nel merito;
- nelle more, il Comune di Roma, Ufficio di Gabinetto della Sindaca, con nota del 30 novembre 2018, trasmessa alla struttura regionale competente dal commissario straordinario dell'Ipab, ha comunicato che dalla consultazione della banca dati dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Roma – Territorio – Servizi Catastali è emersa una voltura "d'ufficio", effettuata in data 19 ottobre 2018, quindi in pendenza del giudizio di cui al precedente capoverso, di unità immobiliari della IPAB di che trattasi a favore della Fondazione "Padre Simpliciano della Natività Onlus", soggetto di diritto privato, che in base al citato decreto del commissario *ad acta* del 28 settembre 2018, avrebbe dovuto costituirsi a seguito della trasformazione dell'Istituto Santa Margherita;

- con nota del 6 dicembre 2018, prot. 778909, la struttura competente ha dato mandato all'Avvocatura regionale di avviare tutte le procedure finalizzate all'adozione, con urgenza, degli atti necessari a ripristinare lo stato *quo ante* a tutela del patrimonio dell'Ipab e dei soggetti fruitori dei servizi da questa erogati;
- con comunicazione via e mail del 1° febbraio 2019, il legale dell'avvocatura regionale, incaricato del procedimento, ha comunicato di avere presentato al Tar Lazio una nuova istanza cautelare per le finalità di cui alla richiesta della struttura competente, rappresentando che analoga istanza è stata presentata anche dall'Ipab, da Roma Capitale e dalla Città Metropolitana di Roma Capitale;

ATTESO

che

- il commissariamento è scaduto in data 31 gennaio 2019 e il commissario straordinario sta operando in regime di *prorogatio*;
- con nota del 1° febbraio 2019, prot. 86587, il Capo dell'Ufficio di Gabinetto, su indicazione del Presidente della Regione Lazio, ha proposto di procedere a un nuovo commissariamento dell'Ente per un periodo di sei mesi;
- con nota del 6 febbraio 2019, prot. 99087, è stato comunicato agli enti interessati, che in considerazione del giudizio pendente e della scadenza del mandato commissariale, si procederà a un nuovo commissariamento dell'Ipab *de qua*;

RILEVATO

che

- la pendenza del giudizio dinanzi al Tar non consente, allo stato, di procedere al rinnovo dell'organo di amministrazione dell'Ipab;
- è necessario proseguire con il commissariamento dell'Istituto Santa Margherita almeno fino alla definizione del suddetto giudizio;

ATTESO che:

- al commissario straordinario, che sarà nominato con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta un'indennità per l'espletamento dell'incarico;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 specifica che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario nominato dalla Regione Lazio presso le II.PP.A.B., comprensivi sia del compenso che del rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, sono a carico del bilancio regionale, solo in caso di carenza economica dell'Ipab;
- la medesima deliberazione n. 711 del 2008, al punto 1 del dispositivo prevede, tra l'altro, che, nel caso in cui nelle II.PP.A.B. non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione, se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
- l'articolo 17 dello Statuto dell'Ente prevede l'erogazione di indennità in favore del Presidente e dei Consiglieri dell'Ipab, stabilendo, in

particolare, che “la misura dell’indennità di carica di Presidente è fissata fino a un massimo di un terzo di quella che, di volta in volta, viene stabilita dal Comune di Roma nei confronti dei Presidenti dei Consigli Circostrizionali, in applicazione della legge n. 816 del 27 dicembre 1985”;

- la legge 816/1985 è stata abrogata dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sulla base delle previsioni ivi contenute, l’indennità che spetterebbe al presidente dell’Ipab, parametrata a quella stabilita per i presidenti dei Municipi di Roma Capitale è pari a euro 1.410,00;
- il punto 2 del dispositivo della DGR 711/2008 dispone che, comunque, l’indennità del commissario non può essere inferiore a quella stabilita dal precedente punto 1, che nel caso di IPAB eroganti servizi, è pari a euro 2.000,00;
- l’Ipab *de qua* eroga servizi in favore degli anziani, pertanto, al commissario straordinario, spetta un’indennità mensile lorda di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, dalla documentazione agli atti della competente struttura, risulta che l’Ente non presenta adeguata disponibilità economica;

PRESO ATTO che in data 6 febbraio 2019 il Consiglio regionale ha approvato il testo unificato delle proposte di legge regionali n. 50 e 59, concernente “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (Ipab) e disciplina delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (Asp)”;

RITENUTO pertanto, necessario, nelle more della conclusione del giudizio pendente dinanzi al Tar Lazio, recante Rg. n. 11945/2018, di impugnazione dei decreti del commissario *ad acta* del 23 luglio 2018 e 28 settembre 2018, disporre un nuovo commissariamento dell’Ipab Istituto di Santa Margherita di Roma, sino alla definizione del giudizio pendente dinanzi al Tar Lazio e, comunque, per un periodo di sei mesi, decorrenti dalla pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario, al fine di:

1. garantire l’ordinaria e la straordinaria amministrazione dell’ente;
2. riesaminare eventuali atti posti in essere medio tempore.

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre, nelle more della conclusione del giudizio pendente dinanzi al Tar Lazio, recante Rg. n. 11945/2018, di impugnazione dei decreti del commissario *ad acta* del 23 luglio 2018 e 28 settembre 2018, un nuovo commissariamento dell’Ipab Istituto di Santa Margherita di Roma, sino alla definizione del giudizio pendente dinanzi al Tar Lazio e, comunque, per un periodo di sei mesi, decorrenti dalla pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario, al fine di:

1. garantire l’ordinaria e la straordinaria amministrazione dell’ente;
2. riesaminare eventuali atti posti in essere medio tempore.

di stabilire sin da ora che al commissario straordinario, nominato con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta dalla nomina un compenso lordo mensile di euro 2.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per

l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, dalla documentazione agli atti della competente struttura, risulta che l'Ente non presenta adeguata disponibilità economica.

La spesa prevista nel presente atto trova copertura sul capitolo R45919 (spese relative alle attività di controllo e coordinamento delle funzioni di vigilanza § altri servizi) – Politiche Sociali e Welfare – missione 01 programma 03 macroaggregato 02 - del bilancio regionale per complessivi euro 14.000,00 nell'esercizio finanziario 2019.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.